



Istituto di Istruzione Superiore di Diamante

PROGETTO P.C.T.O.ENOA_ SALA E VENDITE

Tutor Proff.

Renato Bergamo e Valter Caruso

Classe III -IV-V

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto:	Istituto Istruzione Superiore di Diamante
Codice Meccanografico:	CSIS023003
Indirizzo:	Località Praino
Tel./ Fax	0985/81535
e- mail	csis023003@istruzione.it
Dirigente Scolastico	Dott. Graziano Di Pasqua

**IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI,
PRIVATI E TERZO SETTORE**

Saranno coinvolte Imprese presenti sul territorio con le quali saranno
stipulate apposite convenzioni

**ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E
FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO,
DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)**

FINALITÀ DEL PROGETTO: acquisizione di competenze trasversali

DESTINATARI: studenti e studentesse indirizzo ENOA classi terze, quarte e quinte

Il percorso sarà caratterizzato da lezioni esperienziali in presenza e/o e-learning, con relativi test di verifica finali.

Il progetto prevede le seguenti azioni/attività:

- Attività di formazione/informazione Sicurezza 81/80.
- Attività di formazione HACCP.
- Attività di formazione/informazione presso Cantine Librandi (CIRO' MARINA).

- Attività di formazione/informazione presso Liquorificio Amarelli (ROSSANO)
- Attività di formazione/informazione APCC calabresi.
- Attività di formazione/informazione FISAR (Sommelier_COSENZA).
- Attività di formazione/informazione AMIRA (esperti di sala_COSENZA).
- Attività di formazione/informazione AIBES (esperti bar_COSENZA).
- Attività di formazione/informazione Caffetteria COSENZA.
- Attività trasversali Agenda 2030 e attività proposte dall'Istituzione scolastica.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO: curricolare ed extra-curricolare

- Il progetto prevede visite guidate presso Cantine vinicole più rappresentative del territorio.
- Visite presso fabbriche di eccellenza del territorio.
- Visite presso liquorifici del territorio.
- Lezioni frontali presso la sala IISS di Diamante Enti associazioni e federazioni interessate:
 *APCC calabresi. FISAR (esperti sommelier). AMIRA (esperti di sala)
 * AIBES (esperti settore Bar. Corsi di caffetteria svolti da esperti del settore).

RISULTATI

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...*fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi*». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Per quanto non espressamente descritto in questo piano annuale, si fa espresso

riferimento alla *“linee-guida-dei-percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-l-orientamento-pcto*
(ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

RISORSE UMANE COINVOLTE

Esperti interni/Esperti esterni

COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

- Collaborare nella verifica degli equilibri tra impegni curriculari e progettuali.
- Attenzione agli aspetti formativi dell’esperienza e valorizzazione dei nuovi apprendimenti.
- Verifica degli apprendimenti e valutazione nelle discipline interessate al modulo di Educazione Civica.

Gli obiettivi che il Consiglio di Classe intende far raggiungere agli studenti sono i seguenti:

- Conoscere e sviluppare le proprie potenzialità;
- Far acquisire agli allievi competenze comunicative e professionali che favoriscano l’ingresso nel mondo del lavoro;
- Utilizzare le tecnologie e-learning per lo studio e l’eventuale aggiornamento;
- Utilizzare i social funzionalmente alla comunicazione e al marketing;
- Attuare tecniche di problem solving;
- Acquisire la competenza di redigere un project -work;
- Favorire lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela delle risorse naturali e delle eccellenze produttive del territorio e del nostro Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio ambientale, conservandolo, migliorandolo, attraverso l’assunzione del principio di responsabilità personale.

COMPITI DEL TUTOR INTERNO

- a) elabora, insieme al tutor esterno il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor interno e il tutor aziendale condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato; raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- c) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- c) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008.

IL TUTOR FORMATIVO ESTERNO SVOLGE LE SEGUENTI FUNZIONI:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante partecipa alla progettazione nella fase iniziale; vigila il percorso in itinere e finale attraverso la tracciabilità in piattaforma didattica e-learning.

Redige la valutazione finale del tirocinante.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Periodo Gennaio 2022: progettazione e convenzione con l'ente ospitante.

Preparazione del P.C.T.O. previo accertamento delle conoscenze, abilità, competenze in ingresso degli alunni.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

I tempi per realizzare il progetto partiranno dal mese di gennaio 2022 e finiranno al massimo ad maggio 2022.

Il luogo di svolgimento del progetto sarà il web, i locali della scuola o strutture ospitanti esterne.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste

Incontri preliminari di tipo informativo con le studentesse e gli studenti.

Modalità di svolgimento

Colloqui interattivi anche a carattere motivazionale.

ATTIVITÀ LABORATORIALI

Il percorso P.C.T.O. prevede le metodologie del learning – by - doing e del situated - learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio di tutte le attività previste sarà assicurato dai tutor esterni /interni.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori della valutazione saranno il tutor interno, il tutor esterno, i docenti del Consiglio di Classe scelti per la valutazione, gli studenti.

Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

(Scuola-Struttura ospitante, TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze sarà effettuato in sinergia da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

SCHEDA TECNICA CONTABILE

I corsi sopra menzionati ed espletati dagli esperti esterni saranno svolti dietro compenso remunerativo, secondo tariffe di legge.

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

La diffusione avverrà attraverso mezzo stampa locale, sito web della scuola e delle istituzioni coinvolte nel percorso.

I TUTOR INTERNI

Proff.

Renato Bergamo e Valter Caruso